



**COMUNE DI CODIGORO**  
PROVINCIA DI FERRARA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 71 del 21/12/2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 18:00 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con apposito atto.

Sono presenti:

ZANARDI ALICE	Sindaco	Presente
BARBE' MARCELLO	Consigliere	Presente
BIANCHI MELISSA	Consigliere	Presente
ADAMI STEFANO	Consigliere	Presente
RONCONI NELLA	Consigliere	Presente
PENINI SIMONA	Consigliere	Presente
MARTELOSSI CINZIA	Consigliere	Presente
BERTELLI LUIGI	Consigliere	Presente
BONAZZA SAMUELE	Consigliere	Presente
ZANGIROLAMI FABIO	Consigliere	Presente
FINOTTI MARCO	Consigliere	Presente
FABBRI FRANCESCO	Consigliere	Presente
DOLCETTI CLAUDIO	Consigliere	Presente
FABBRI ANNALISA	Consigliere	Presente
MINGOZZI MATTEO	Consigliere	Presente
ZAMPOLLI SARA	Consigliere	Assente
GUIDI MARCELLO	Consigliere	Presente

Presenti n. 16

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Generale MONTEMURRO FRANCESCO.

Presiede il Sindaco ZANARDI ALICE che, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri

1) Penini Simona      2) Bertelli Luigi      3) Guidi Marcello

ed invita il Consiglio Comunale a trattare la seguente proposta di deliberazione:

**PROPOSTA DI  
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE  
N. 1052 / 2017**

SECONDO SETTORE - AREA CONTABILE  
SERVIZIO AFFARI SOCIALI

<b>OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE.</b>
---

**Il Sindaco Alice Zanardi cede la parola all'Assessore Cinzia Martelossi che illustra l'argomento in oggetto.**

**Al termine della presentazione il Sindaco cede la parola al Consiglio.**

**Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali riportati nella registrazione della seduta e conservati in file audio presso gli Uffici di Segreteria Comunale;**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato:

- La legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema normativo integrato di interventi e servizi sociali";

- La Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che prevede interventi e servizi del sistema integrato volti tra l'altro a rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizioni di non autosufficienza e da difficoltà economiche;

- Il DPCM n. 159/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";

Considerato che il previgente "Regolamento per le concessioni di sovvenzioni, contributi e ausili finanziari e la attribuzione di vantaggi economici a privati ed enti di cui all'art. 12 della Legge 07/08/1990 n. 241", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 125 del 21/10/1991, necessita di essere superato per quanto riguarda le norme regolamentari disciplinanti l'accesso agli interventi connessi alle prestazioni sociali agevolate, in quanto si caratterizza come strumento non adeguato a quanto previsto dalla normativa nazionale in tema di applicazione dello strumento dell'ISEE, quale strumento invece da utilizzare per l'erogazione di servizi e prestazioni a domanda individuale;

Considerato che si è reso pertanto necessario predisporre un nuovo strumento regolamentare per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate che permetta di intervenire nell'ambito di fenomeni complessi quali le povertà, le marginalità e le vulnerabilità sociali,

con l'obiettivo di offrire sostegno e supporto, in una logica di prevenzione e riabilitazione, alla condizione economica delle famiglie, correlati a percorsi di recupero o di promozione delle capacità e dell'autonomia;

Dato atto che l'accesso agli interventi di natura economica è subordinato al possesso di requisiti specifici e documentati dalla certificazione I.S.E.E., unita ad un'autocertificazione riportante le eventuali forme di sostegno economico di cui gode il nucleo familiare, e eventuali contribuzioni non dichiarate ai fini I.S.E.E., e che, sulla base dell'accertamento di tali risorse, si costituisce la base rispetto alla quale si attiva la valutazione della situazione economica del nucleo familiare richiedente;

Dato atto altresì che con la nuova disciplina l'Amministrazione si prefigge di rendere il più possibile mirate le opportunità di intervento, favorendone l'appropriatezza, anche attraverso il computo delle diverse misure, dirette o indirette (quali bonus, agevolazioni ed esenzioni) messe a disposizione dallo Stato, dalla Regione, oltre che dalla stessa Amministrazione Comunale;

Rilevata pertanto la necessità di adottare un nuovo regolamento per l'erogazione di contributi economici, con la finalità di dotarsi di uno strumento più avanzato e moderno di solidarietà sociale, per intervenire nell'ambito di fenomeni complessi quali le povertà, le marginalità e le vulnerabilità sociali;

Sottolineato:

- che la presente proposta di regolamento costituisce uno strumento di sostegno e supporto alla condizione economica delle famiglie, anche eventualmente correlato a percorsi di recupero o di promozione delle capacità e dell'autonomia;

- che gli interventi di assistenza economica previsti sono destinati inoltre alla promozione dell'autosufficienza e dell'autonomia materiale ed economica del singolo e dei nuclei familiari, mirando a garantire ad essi i mezzi sufficienti per soddisfare le loro esigenze in fasi critiche e contingenti della loro esistenza, contrastando l'esclusione sociale e concorrendo al superamento dello stato di indigenza;

- che nelle modalità di svolgimento potranno essere valorizzati questi interventi quali strumenti anche aperti al ruolo progettuale del Servizio Sociale Professionale di ASP del Delta Ferrarese;

Dato atto che le prestazioni sociali agevolate definite nel regolamento di cui al presente atto sono riconducibili alle seguenti tipologie:

A. Sostegni economici ORDINARI

B. Sostegni economici STRAORDINARI

C. Interventi per superare situazioni di emergenza abitativa non connessi a procedure di sfratto già conosciute dall'utente, né a casi di morosità colpevole, né a procedimenti in essere gestiti da ACER

D. Interventi straordinari e temporanei nei casi di emergenza abitativa che non rientrano nella lettera precedente: in tali evenienze l'intervento dell'A.C. avviene in dipendenza delle risorse economiche disponibili e delle tempistiche connesse alla predisposizione dei necessari atti per attivare gli interventi medesimi

E. Integrazione Rette in strutture Socio-Sanitarie per anziani (CRA-Centri diurni-ricoveri in comunità)

F. Agevolazioni relative alle rette dei servizi scolastici ed educativi

G. Contributi a studenti meritevoli, provenienti da famiglie non abbienti

H. Erogazione Buoni Spesa

I. Programmi di integrazione sociale attraverso l'attivazione di percorsi progettuali di tirocinio

J. Sostegno economico a progetti di presa in carico di utenti da parte del Servizio Sociale Professionale dell'ASP su specifica richiesta o indicazione dell'Assistente Sociale responsabile del caso

K. Contributi ad Associazioni no Profit che operino nel territorio comunale per interventi in ambito socio sanitario

Dato atto altresì che restano salve le facoltà della Giunta Comunale:

- di valutare interventi nell'ambito di progetti predisposti da parte del Servizio Sociale Professionale di ASP del Delta Ferrarese a favore di soggetti in condizioni sociali ed economiche familiari particolarmente fragili;

- di modificare i parametri ISEE indicati quali requisiti di accesso alle misure previste dal regolamento nonché la quantificazione della misura dei relativi interventi di sostegno economico;

Ritenuto

di stabilire che il Regolamento allegato al presente atto entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione, e che da tale data le disposizioni del Regolamento approvato con D.C.C. n. 125 del 21/10/1991, per quanto riguarda le norme regolamentari disciplinanti l'accesso agli interventi connessi alle prestazioni sociali agevolate definite nel regolamento di cui al presente atto, sono soppresse;

di stabilire altresì che le misure previste dal nuovo Regolamento decorrono dalla data di entrata in vigore dello stesso, e che verranno applicate per le domande che rientrino nelle tipologie di interventi previsti dal regolamento medesimo presentate successivamente a tale data;

Dato atto che il Regolamento di cui all'allegato "A" al presente atto è stato comunicato alle Organizzazioni Sindacali Area Welfare;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del "Regolamento per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate", nel testo che qui si unisce come allegato A andando a costituire parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Accertato l'esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, che si sostanzia come segue:

consiglieri presenti 16

voti favorevoli 10

voti contrari 0

astenuiti 6 (Dolcetti C., Fabbri A., Mingozi M., Finotti M., Fabbri F.)

## DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, il "Regolamento per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate", allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;
2. di stabilire che il Regolamento allegato al presente atto entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione, e che da tale data le disposizioni del Regolamento approvato con D.C.C. n. 125 del 21/10/1991, per quanto riguarda le norme regolamentari disciplinanti l'accesso agli interventi connessi alle prestazioni sociali agevolate definite nel regolamento di cui al presente atto, sono soppresse;
3. di stabilire altresì che le misure previste dal nuovo Regolamento decorrono dalla data di entrata in vigore dello stesso, e che verranno applicate per le domande che rientrino nelle tipologie di interventi previsti dal regolamento medesimo presentate successivamente a tale data;
4. di dare atto che restano salve le facoltà della Giunta Comunale:
  - di valutare interventi nell'ambito di progetti predisposti da parte del Servizio Sociale Professionale di ASP del Delta a favore di soggetti in condizioni sociali ed economiche familiari particolarmente fragili;
  - di modificare i parametri ISEE indicati quali requisiti di accesso alle misure previste dal regolamento nonché la quantificazione della misura dei relativi interventi di sostegno economico;
5. di disporre che vengano effettuati gli adempimenti in merito agli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente di al D.Lgs. N. 33/2013;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR di Emilia Romagna entro 60 giorni o in alternativa il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto stesso.

Il Responsabile del Settore  
(LECCIOLI GIORGIO)

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*

Il presente verbale, redatto dal Segretario Generale, viene sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco  
ZANARDI ALICE

IL Segretario Generale  
MONTEMURRO FRANCESCO

# Comune di CODIGORO

## **REGOLAMENTO** **per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate**

### **Indice**

#### **Titolo I – Funzioni - Finalità e ambito di applicazione**

- Art. 1 Funzioni dei Servizi Sociali del Comune di Codigoro
- Art. 2 Oggetto del Regolamento
- Art. 3 Finalità
- Art. 4 Destinatari
- Art. 5 Interventi e prestazioni

#### **Titolo II - Modalità di accesso ai Servizi**

- Art. 6 Punto Unitario di Accesso
- Art. 7 Modalità
- Art. 8 Domande di sostegno economico: tempi e modalità di presentazione
- Art. 9 Esame delle domande
- Art. 10 Calcolo del sostegno concedibile
- Art. 11 Contributo massimo annuale
- Art. 12 Deroghe
- Art. 13 Valutazione della mancata partecipazione alla produzione del reddito familiare
- Art. 14 I.S.E.E.
  - 14.1 Criteri per la determinazione della situazione economica I.S.E.E.
  - 14.2 Aggiornamento certificazione I.S.E.E.

#### **Titolo III - Verifiche ed accertamenti**

- Art. 15 Finalità delle verifiche e degli accertamenti
- Art. 16 Verifiche
- Art. 17 Accertamenti
- Art. 18 Procedimento per gli accertamenti e/o verifiche
- Art. 19 Esiti delle verifiche ed accertamenti

#### **Titolo IV - Contributi ordinari**

- Art. 20 Definizione e modalità di erogazione

#### **Titolo V - Contributi straordinari**

- Art. 21 Definizione e modalità di erogazione

#### **Titolo VI - Programmi di integrazione sociale e lavorativa attraverso l'attivazione di percorsi progettuali di tirocinio**

- Art. 22 Finalità e modalità di attivazione dei programmi di integrazione sociale

#### **Titolo VII – Agevolazioni relative alle rette dei servizi scolastici ed educativi**

- Art. 23 Finalità e caratteristiche
- Art. 24 Domanda di esenzione / riduzione rette

Art. 25 Erogazione della agevolazione  
Art. 26 Calcolo  
Art. 27 Contributi a studenti meritevoli, provenienti da famiglie non abbienti  
Art. 28 Agevolazione per la partecipazione ai centri ricreativi estivi (C.R.E.)

#### **Titolo VIII - Contributi ad integrazione del pagamento rette per l'inserimento di anziani e disabili in strutture socio-sanitarie**

Art. 29 Finalità e caratteristiche  
Art. 30 Domanda di integrazione retta  
Art. 31 Prestazioni  
Art. 32 Valutazione dello stato di bisogno dell'utente  
Art. 33 Modalità e termine di presentazione della domanda  
Art. 34 Concessione dell'integrazione  
Art. 35 Recupero del credito

#### **Titolo IX - Contributi al pagamento delle rette per inserimento in strutture di accoglienza per i casi di disagio sociale adulto**

Art. 36 Ricoveri in strutture di accoglienza

#### **Titolo X - Disposizioni finali e transitorie**

Art. 37 Disponibilità finanziaria  
Art. 38 Entrata in vigore e norme finali

## **TITOLO I FUNZIONI - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE**

### **Art. 1**

#### **Funzioni dei Servizi Sociali del Comune di Codigoro**

1. Ai sensi della legge N. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e della L.R. N. 2 del 12/3/2003 "Nome per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", il Comune è titolare delle funzioni relative ai servizi sociali in ambito locale.

I servizi socio assistenziali sono riferiti alle seguenti Aree:

- a) Anziani**
- b) Minori**
- c) Adulti / Disabili**

2. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche, definendo percorsi attivi volti ad ottimizzare l'efficacia delle risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte.

Tali funzioni comprendono la programmazione e la realizzazione dei servizi; l'erogazione dei servizi e prestazioni economiche; le attività di vigilanza delle strutture erogatrici; la definizione dei parametri per la individuazione delle persone destinatarie con priorità degli interventi.

3. Si promuove inoltre la partecipazione nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi di organismi non lucrativi di utilità sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati.

## **Art. 2 Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento disciplina le attività che il Comune di Codigoro per la Gestione dei Servizi Socio Assistenziali esplica nell'ambito delle funzioni e dei compiti di assistenza sociale in parte delegati all'ASP (come da vigente convenzione per la partecipazione in qualità di socio all'ASP e il contratto di servizio per il conferimento all'ASP della gestione dei servizi e delle attività socio assistenziali, socio sanitari e socio educativi, al fine di favorire sia il miglioramento delle condizioni di vita sia concorrere all'eliminazione di situazioni che determinano nell'individuo uno stato di bisogno o di emarginazione.

2. Si applicano:

- a) I criteri di valutazione della situazione economica considerando il nucleo familiare anagrafico, ai sensi del DPCM 159/2013 " Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) e gli eventuali contributi erogati ai sensi di altre normative nazionali, regionali e locali.
- b) Un preciso progetto individualizzato, per l'accesso a prestazioni sociali agevolate e riconducibili all'Area Servizi alla Persona.

## **Art. 3 Finalità**

1. Gli interventi individuati nel presente regolamento sono forme di sostegno economico diretto rivolte a situazioni di particolare svantaggio, allo scopo di favorire l'integrazione sociale delle persone a rischio di emarginazione ed auto esclusione.

2. Le agevolazioni hanno carattere integrativo e non sostitutivo del reddito familiare e non possono essere intese quale totale presa in carico delle situazioni svantaggiate da parte dell'amministrazione Pubblica.

3. Gli interventi hanno lo scopo di stimolare le singole famiglie od utenti alla ricerca di miglioramenti socio economici indipendenti dalle azioni di sostegno, nonché di renderle responsabili nell'organizzazione della vita familiare e delle necessità economiche, premessa indispensabile per un approccio non esclusivamente assistenziale degli interventi proposti, sia da parte dell'utente che da parte dell'Amministrazione.

Sono perciò individuate forme di sostegno che, pur essendo riferite a contingenze specifiche, consentono alle famiglie che si trovano in particolari situazioni economiche, di avere la certezza di risorse integrative, potendo autonomamente organizzare le risorse proprie in relazione alle necessità ed alle eventuali contingenze.

4. Nel caso di richiesta proveniente da parte di singolo individuo/famiglia mononucleare potrà essere vagliata l'opportunità di contattare gli "obbligati" a prestare gli alimenti ai sensi dell'art. 433 del C.C., allo scopo di accertare un loro possibile coinvolgimento nel progetto individuale



di sostegno e valutare altresì la possibilità da parte dei parenti di far fronte alle esigenze di carattere economico avanzate dal richiedente.

#### **Art.4 Destinatari**

1. Hanno diritto di usufruire delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali i nuclei familiari, anche unipersonali, di cui almeno un componente sia residente nel Comune di Codigoro da almeno 2 anni, italiani e, nel rispetto degli accordi internazionali, con le modalità e nei limiti definiti dalle leggi regionali e nazionali, anche i cittadini di Stati appartenenti all'Unione Europea ed i loro familiari, nonché gli stranieri individuati ai sensi dell'art. 41 del T.U. di cui al D.Lgs. 25.07.1998 n. 286 in possesso della Carta di soggiorno o di permesso di soggiorno non inferiore ad un anno.

2. Le persone residenti da meno di 2 anni e le persone non residenti, in situazione di bisogno assistenziale urgente, possono fruire di prestazioni straordinarie nei limiti delle disposizioni attuative del presente Regolamento, salvo rivalsa, per i non residenti, dei costi sostenuti verso il Comune di residenza, ove esistente.

#### **Art. 5 Interventi e prestazioni**

1. Le prestazioni sociali agevolate definite nel presente regolamento, che rappresentano il sistema di Welfare territoriale del Comune di Codigoro, hanno lo scopo di consentire che ciascuna persona possa disporre di risorse che la aiutino a superare situazioni di bisogno temporaneo ,ovvero di prestazioni che ne facilitino l'integrazione sociale, nel rispetto del principio che tutti hanno pari dignità.

2. Tali prestazioni sono le seguenti:

- A.** Sostegni economici ORDINARI
- B.** Sostegni economici STRAORDINARI
- C.** Interventi per superare situazioni di emergenza abitativa non connessi a procedure di sfratto già conosciute dall'utente, né a casi di morosità colpevole, né a procedimenti in essere gestiti da ACER
- D.** Interventi straordinari e temporanei nei casi di emergenza abitativa che non rientrano nella lettera precedente: in tali evenienze l'intervento dell'A.C. avviene in dipendenza delle risorse economiche disponibili e delle tempistiche connesse alla predisposizione dei necessari atti per attivare gli interventi medesimi
- E.** Integrazione Rette in strutture Socio-Sanitarie per anziani (CRA - Centri diurni - ricoveri in comunità)
- F.** Agevolazioni relative alle rette dei servizi scolastici ed educativi
- G.** Contributi a studenti meritevoli, provenienti da famiglie non abbienti
- H.** Erogazione Buoni Spesa
- I.** Programmi di integrazione sociale attraverso l'attivazione di percorsi progettuali di tirocinio
- J.** Sostegno economico a progetti di presa in carico di utenti da parte del Servizio Sociale Professionale dell'ASP su specifica richiesta o indicazione dell'Assistente Sociale responsabile del caso

**K.** Contributi ad Associazioni no Profit che operino nel territorio comunale per interventi in ambito socio sanitario

3. Gli interventi di cui alle lettere da A a J del precedente elenco non sono tra loro cumulabili; tutti gli interventi vengono attuati entro i limiti delle risorse finanziarie destinate a scopi sociali previste nel bilancio.

## **TITOLO II MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI**

### **Art. 6 Punto Unitario di Accesso**

1. Al fine di facilitare l'accesso ai Servizi e fornire adeguate informazioni deve essere attivo il Punto Unitario di Accesso per i Servizi Sociali, presso il quale i cittadini residenti possono recarsi per:

- a) chiedere informazioni;
- b) effettuare colloquio preliminare per una prima lettura del bisogno, al fine di un eventuale rimando ai Servizi Socio-sanitari Territoriali di competenza dell'ASP e/o dell'AUSL;
- c) accedere, anche tramite istanza di parte laddove previsto, alle prestazioni di sostegno socio assistenziale o socio economico predisposti a livello comunale, di ambito o previste da norme regionali o nazionali.

### **Art. 7 Modalità**

1. Le finalità suddette sono perseguite attraverso la definizione di soglie I.S.E.E. per l'accesso alle prestazioni agevolate, tali da garantire l'attribuzione di risorse in misura congrua alle situazioni di effettivo bisogno ed in relazione alle specifiche tipologie di intervento.

2. Il Comune potrà procedere alle verifiche previste dalle disposizioni legislative in materia di autocertificazione e, in particolare, potrà richiedere agli interessati idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati o richiedere alle Autorità competenti il controllo della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari richiedenti prestazioni agevolate.

Quanto sopra al fine anche di scoraggiare richieste di prestazioni agevolate per situazioni di non effettivo bisogno.

3) Nel caso di prestazioni sociali agevolate da erogarsi su istanza di parte, il Responsabile del procedimento può chiedere all'utente ai sensi dell'art. 2 - comma 7 della legge 07/08/1990, n° 241, tramite racc. AR o altre forme idonee di comunicazione, documentazione integrativa finalizzata a stabilire l'effettivo stato di disagio o bisogno del nucleo familiare.

Nel caso che la documentazione non pervenga nei termini indicati nella richiesta di integrazione, l'istanza non potrà essere accolta.

### **Art. 8**

#### **Domanda di sostegno economico: tempi e modalità di presentazione**

1. Le domande di sostegno economico potranno essere presentate esclusivamente nei periodi individuati mediante avviso pubblico che il Comune di Codigoro predisporrà, indicativamente, nel mese di marzo e nel mese di ottobre di ogni anno.
2. La domanda, redatta sulla modulistica specifica, dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo o presso lo Sportello Sociale del Comune di Codigoro corredata da attestazione I.S.E.E. in corso di validità, documento di identità ed eventuale documentazione giustificativa relativa alla finalità del contributo.
3. La validità della domanda è limitata alla circostanza del bisogno e deve essere riproposta per ogni successiva condizione di disagio economico durante il periodo di apertura dell'avviso pubblico.

### **Art. 9**

#### **Esame delle domande**

1. Entro 45 giorni dalla scadenza del bando:
  - a) il competente Servizio Comunale svolge l'istruttoria per la verifica della ammissibilità / non ammissibilità delle istanze presentate. In caso di incompletezza documentale sanabile tramite integrazione, si procederà ai sensi dell'art. 7 – comma 3 del presente regolamento;
  - b) il medesimo Servizio predispone una relazione informativa a favore della Giunta Comunale in merito alle istanze pervenute;
  - c) a seguito di ciò, il dirigente competente assume apposita determinazione di accoglimento delle domande ammissibili, per ciascuna delle quali verrà stabilito l'importo del sostegno economico concedibile, secondo le modalità di cui agli artt. 10 e 11 del presente regolamento, assumendo nel contempo il conseguente impegno di spesa.
2. In caso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m., prima della formale adozione di un provvedimento negativo, il Dirigente competente comunica tempestivamente agli istanti, mediante raccomandata A.R., i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui al primo periodo interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di dieci giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale (determinazione di diniego) che deve essere adottato entro 45 giorni dalla data di presentazione delle osservazioni o, in difetto, dalla scadenza del termine di dieci giorni.

### **Art. 10**

#### **Calcolo del sostegno concedibile**

1. Il richiedente ha diritto alla corresponsione di un contributo variabile a seconda della fascia I.S.E.E. di appartenenza ed in rapporto al numero dei componenti il nucleo familiare come di seguito indicato:

I.S.E.E. compreso fra	Contributo minimo	Contributo massimo
0 – 2.000	300	1.000
2.000,01 – 4.000	250	800
4.000,01 – 6.000	200	600
6.000,01 - 8.200	150	400

2. Per un valore I.S.E.E. superiore ad € 8.200,00 il richiedente non ha diritto ad alcuna agevolazione.

3. Il contributo riconosciuto verrà erogato semestralmente.

4. Il contributo verrà erogato previa verifica delle spese realmente sostenute dall'utente nel semestre precedente (documentate attraverso esibizione di ricevute di pagamento per spese di prima necessità come indicate a titolo esemplificativo all'art. 20 del presente regolamento). Qualora le spese documentate risultino inferiori al contributo erogato, nel semestre successivo il contributo sarà decurtato del contributo residuo non speso.

#### **Art. 11 Contributo massimo annuale**

1. E' comunque previsto un contributo annuo massimo erogabile di € 2.000,00 per ogni soggetto/nucleo familiare, compatibilmente con le risorse di bilancio.

#### **Art. 12 Deroghe**

1. Il presente articolo individua i casi di concessione di contributo in deroga a quanto previsto dagli artt. 8, 9 e 10, come di seguito indicato:

- a) istanze di contributo presentate al di fuori del periodo di apertura dell'avviso pubblico, esclusivamente da parte di nuclei familiari con minorenni e / o disabili dietro presentazione di documentazione giustificativa relativa alla finalità del sussidio, laddove necessaria;
- b) situazioni di emergenza socio sanitaria dovuta a interruzione della fornitura delle utenze domestiche (luce , acqua, gas) a causa di chiusura contatori imminente o già in corso: in tali casi emergenziali l'intervento di sostegno economico viene posto in essere al verificarsi dell'evento;
- c) situazioni socio economiche caratterizzate da elementi di difficoltà contingenti non dipendenti da cause ascrivibili all'utente o derivanti dalla crisi economica, che producano una significativa mutazione della situazione economica certificata I.S.E.E.: in tali casi si potrà intervenire con un sostegno economico straordinario finalizzato a risolvere la condizione di difficoltà emergente.

## **Art. 13**

### **Valutazione della mancata partecipazione alla produzione del reddito familiare**

1. Qualora dalla dichiarazione unica I.S.E.E. emerga che nella famiglia sono presenti componenti in età lavorativa che non apportano reddito alla famiglia, e che non risultano iscritti alle liste del Centro per l'impiego per la dichiarazione di immediata disponibilità e per la partecipazione alle misure di politica attiva per il lavoro, la misura del sostegno annuo concedibile potrà essere ridotta del 25% per ognuno dei componenti in tale condizione.

2. Fanno eccezione:

- a) le persone la cui capacità lavorativa risulta gravemente compromessa a causa dello stato di salute;
- b) le persone non autosufficienti;
- c) una persona per famiglia che abbia cura di famigliari disabili;
- d) le persone iscritte a corsi per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, corsi di formazione professionale;
- e) gli studenti universitari, esclusi quelli fuori corso;
- f) le donne in stato di gravidanza certificata che non usufruiscano dell'indennità di maternità.

## **Art. 14**

### **I.S.E.E.**

#### ***14.1 - Criteri per la determinazione della situazione economica I.S.E.E.***

1. Per accedere alle prestazioni agevolate erogate dal Servizio Sociale i cittadini devono presentare attestazione I.S.E.E. e relativa D.S.U. in corso di validità.

2. La valutazione della situazione economica di chi richiede l'intervento o la prestazione assistenziale è determinata con riferimento al nucleo familiare così come definito ai fini I.S.E.E. ai sensi del DPCM n. 159/2013.

3. L'importo individuato quale limite I.S.E.E. ai fini del riconoscimento dello stato di disagio economico e sociale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate viene stabilito dalla Giunta Comunale attraverso un proprio atto deliberativo; il suddetto limite I.S.E.E. potrà essere aggiornato a cadenze periodiche ovvero modificato in seguito a sopraggiunte normative che ne rendano opportuna la revisione.

4. La definizione di insufficienza dei mezzi economici di ogni famiglia richiedente un intervento di sostegno al reddito è pertanto stabilita dal valore dell'indicatore I.S.E.E. individuato ai sensi del comma precedente.

#### ***14.2-Aggiornamento certificazione I.S.E.E.***

1. Il richiedente la prestazione sociale agevolata, qualora mutino sostanzialmente la composizione del nucleo familiare e/o le condizioni economiche (in aumento o in diminuzione), deve aggiornare la certificazione per consentire la corretta valutazione della situazione entro due mesi dal fatto modificativo.

2. Nel caso di modificazioni delle situazioni familiari nella loro composizione e del conseguente valore I.S.E.E., ci riserva di riparametrare l'intervento economico da erogare.

3. Dovranno essere dichiarate tutte le contribuzioni non dichiarate ai fini I.S.E.E. costituite da trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni.

## **TITOLO III VERIFICHE ED ACCERTAMENTI**

### **Art. 15**

#### **Finalità delle verifiche e degli accertamenti**

1. Il presente regolamento si fonda sul presupposto che l'assenza o la carenza di controllo sulle dichiarazioni relative alle condizioni socio-economiche dei richiedenti le prestazioni può aumentare l'inequità del sistema socio-assistenziale, rendendo possibile l'ammissione ai benefici di nuclei o persone che non hanno di fatto titolo per accedervi.

### **Art. 16**

#### **Verifiche**

1. Qualora la situazione reddituale della famiglia, come indicata nella dichiarazione unica I.S.E.E., sia da 0 a € 4.000,00 il richiedente dovrà dichiarare nella domanda, e quantificare, le modalità di sussistenza della famiglia.

2. Tali modalità di sussistenza potranno essere segnalate ai Servizi Sociali Professionali, e soggette a verifica da parte degli stessi, anche allo scopo di attivare eventuali altre azioni di sostegno.

3. Saranno inoltre verificate eventuali condizioni di fatto incompatibili con il valore I.S.E.E. e le modalità di sussistenza dichiarate.

### **Art. 17**

#### **Accertamenti**

1. L'Ente si riserva di effettuare idonei accertamenti su nuclei richiedenti prestazioni sociali agevolate di cui al presente Regolamento. Tali accertamenti si possono distinguere:

a) con riferimento ai destinatari, in:

- *Generalizzati*, quando riguardano tutti i richiedenti la prestazione sociale agevolata;
- *A campione*, quando riguardano una parte di coloro che sono stati ammessi a fruire della prestazione sociale agevolata, sulla base di una campionatura;
- *Puntuali*, quando riguardano singoli richiedenti o beneficiari;

b) con riferimento ai tempi di effettuazione, in:

- *Preventivi*, quando sono effettuati durante l'iter procedimentale;
- *Successivi*, quando sono effettuati a seguito dell'assegnazione del beneficio;

c) con riferimento alle modalità di acquisizione dei dati, in:

- *Diretti*, quando il controllo è effettuato mediante accesso diretto alle informazioni detenute dall'Amministrazione certificante, o attraverso i dati in possesso dei sistemi informativi del Ministero delle Finanze, della MCTC e del Catasto;
- *Indiretti*, quando il controllo è effettuato mediante l'attivazione dell'amministrazione certificante affinché confronti i dati indicati nella dichiarazione sostitutiva con quelli contenuti nei propri archivi;
- *Documentali*, quando sono richiesti al soggetto interessato documenti a corredo o probatori.

2. Gli accertamenti hanno per oggetto:

- a) dati anagrafici;
- b) dati e notizie personali, con verifica delle situazioni di fatto;
- c) dati economici, finanziari e patrimoniali.

### **Art. 18**

#### **Procedimento per gli accertamenti e/o verifiche**

1. Il responsabile del procedimento, contestualmente all'avvio di procedura di accertamento e/o verifica, trasmette agli interessati la comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Le persone soggette al controllo hanno diritto ad intervenire nel procedimento per produrre elementi utili a chiarire la situazione.

### **Art 19**

#### **Esiti delle verifiche ed accertamenti**

1. Qualora in sede di controllo siano rilevati elementi di falsità nelle Dichiarazioni Sostitutive Uniche, ai sensi dell'art.76 del DPR. 445/2000, si applicano gli articoli del Codice Penale e delle Leggi Speciali in materia, ed inoltre ,ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della medesima documentazione. Il Responsabile del procedimento dispone la revoca dell'atto di concessione del beneficio, con recupero delle eventuali somme percepite dal richiedente e/o degli importi indebitamente corrisposti.

2. Nel caso in cui, dalle verifiche suddette, emerga una evidente incongruenza fra la situazione dichiarata e quella di fatto, la domanda di prestazione sociale agevolata non sarà accolta ovvero il richiedente decadrà dal beneficio eventualmente concesso.

3. In caso di revoca di benefici, l'utente dovrà restituire le somme percepite indebitamente secondo le modalità del vigente Regolamento Comunale delle Entrate.

## **TITOLO IV CONTRIBUTI ORDINARI**

**Art. 20**  
**Definizione e modalità di erogazione**

1. Il sostegno economico ordinario è rivolto alle famiglie con minori, adulti svantaggiati e/o con disabilità, anziani residenti nel territorio del Comune di Codigoro, con mezzi economici insufficienti a far fronte a spese di prima necessità quali, a titolo esemplificativo:

- a) acquisto di generi alimentari
- b) pagamento dei tributi
- c) pagamento di bollette relative a consumi domestici (luce, gas e acqua)
- d) pagamento spese scolastiche (escluso mensa e trasporto comunali)
- e) affitto
- f) spese sanitarie certificate da un medico del Servizio Sanitario Nazionale

2. I contributi ordinari possono realizzarsi anche tramite un sostegno finanziario al reddito familiare che vada ad integrare le risorse proprie del nucleo interessato.

3. Le domande di sostegno economico **ordinario** al nucleo verranno presentate ed esaminate secondo le modalità di cui agli artt. 8 e 9 del presente Regolamento.

## TITOLO V CONTRIBUTI STRAORDINARI

**Art. 21**  
**Definizione e modalità di erogazione**

1. Per Contributi Straordinari ed urgenti si intende un'erogazione economica o la prestazione di servizi per far fronte a necessità di carattere eccezionale a copertura di bisogni straordinari e temporanei, nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione dell'ente. I contributi straordinari ed urgenti possono essere attribuiti per nucleo anagrafico e concessi ad uno dei membri del nucleo anagrafico di appartenenza.

2. In casi particolari e a fronte di situazioni di bisogno cui occorra porre rimedio con immediatezza, i contributi straordinari potranno anche essere erogati a seguito di specifica segnalazione o relazione del Servizio Sociale Professionale.

## TITOLO VI PROGRAMMI DI INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI PROGETTUALI DI TIROCINIO

**Art. 22**  
**Finalità e modalità di attivazione dei programmi di integrazione sociale.**



1. I programmi di integrazione sociale hanno la finalità di correggere fenomeni di emarginazione ed autoesclusione sociale e favorire processi di reinserimento di persone in condizioni di disagio socio economico.

2. La definizione del **disagio economico** del nucleo familiare di appartenenza è stabilita in un valore I.S.E.E. inferiore a € 8.200,00. Il **disagio psico-sociale** è valutato, ai fini del presente articolo, dai servizi sociosanitari territoriali dell'ASP e/o dell'Azienda Sanitaria Locale.

3. La considerazione alla base di ogni programma è che il coinvolgimento volontario nella prestazione di attività a rilevanza sociale, con forti caratteristiche di solidarietà, contribuisca al superamento della emarginazione e dell'autoesclusione dei soggetti titolari del programma, apportando motivazioni e responsabilità, ed apra per gli stessi prospettive di inserimento sociale autonomo.

4. Le persone che rientrano nelle fattispecie di cui alla presente lettera, possono accedere ai Programmi di integrazione sociale attraverso:

- a) segnalazione dello Sportello Sociale del Comune di Codigoro ai Servizi Sociali Professionali dell'ASP del Delta Ferrarese;
- b) attraverso proposta proveniente dai Servizi Sociali Professionali dell'ASP del Delta Ferrarese, che verrà condivisa con il Comune anche per gli eventuali aspetti legati al sostegno economico del programma.

5. Gli aspetti progettuali dei programmi di integrazione sociale vengono definiti dai competenti servizi dell'ASP del Delta Ferrarese, che valuteranno la fattibilità dei programmi in considerazione sia delle caratteristiche personali dei richiedenti che delle concrete possibilità di realizzazione dei programmi stessi.

## **TITOLO VII**

### **AGEVOLAZIONI RELATIVE ALLE RETTE DEI SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI**

#### **Art. 23**

##### **Finalità e caratteristiche**

1. Le agevolazioni di cui al presente titolo sono rivolte a fornire una copertura, totale o parziale, ai costi sostenuti dalle famiglie residenti nel Comune di Codigoro per la frequenza dei figli ai seguenti servizi educativi e scolastici:

- refezione scolastica;
- trasporto scolastico.

Possono essere concesse agevolazioni o contributi finalizzati all'acquisto di testi scolastici.

2. Le agevolazioni relative alla refezione scolastica ed al trasporto scolastico possono essere tra loro cumulabili.

3. L'accesso alle agevolazioni è stabilito a partire da un valore I.S.E.E. inferiore a € **8.200,00**. Per valori I.S.E.E. superiori a tale soglia, l'intervento di cui al presente titolo non è attivabile.

4. L'intervento è definito in misura proporzionale alla soglia economica di ogni famiglia con riferimento al valore I.S.E.E. della stessa.

#### **Art. 24**

#### **Domanda di esenzione/riduzione rette**

1. Le domande di agevolazione devono essere presentate presso lo Sportello dell'Ufficio relazioni con il pubblico ovvero presso il Servizio istruzione del Comune di Codigoro entro le scadenze di seguito indicate:

- domande presentate dal 15/07 al 15/09 - decorrenza agevolazione: mese di ottobre.

2. Le eventuali domande presentate oltre il termine suddetto potranno essere ammesse a contributo fatte salve le disponibilità entro il bilancio comunale.

#### **Art. 25**

#### **Erogazione della agevolazione**

1. Entro trenta giorni dal termine di ogni periodo di presentazione delle domande, come indicato all'articolo precedente, il responsabile del procedimento assume determinazione di accoglimento delle stesse.

2. In caso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m., prima della formale adozione di un provvedimento negativo, il Responsabile del procedimento comunica tempestivamente agli istanti, mediante raccomandata A.R., i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui al primo periodo interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di dieci giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale (determinazione di diniego) che deve essere adottato entro 30 giorni dalla data di presentazione delle osservazioni o, in difetto, dalla scadenza del termine di dieci giorni.

#### **Art. 26**

#### **Calcolo**

1. Per un valore I.S.E.E. compreso **fra 0 ed € 2.000,00**, il richiedente ha diritto alla **esenzione totale** del pagamento delle rette.

2. Per un valore I.S.E.E. compreso **fra € 2.000,01 e € 4.000,00**, il richiedente ha diritto ad una **riduzione della retta pari al 70%** della stessa.

3. Per un valore I.S.E.E. compreso **fra € 4.000,01 e € 6.000,00**, il richiedente ha diritto ad **una riduzione della retta pari al 50%** della stessa.

4. Per un valore I.S.E.E. compreso **fra € 6.000,01 e € 8.200,00**, il richiedente ha diritto ad **una riduzione della retta pari al 30%** della stessa.

5. Per un valore I.S.E.E. superiore a € **8.200,00**, il richiedente non ha diritto ad alcuna agevolazione in casi di nucleo familiare in cui è presente un solo figlio.

6. In caso di nucleo familiare con due o più figli e un valore I.S.E.E. compreso tra 8.200,01 e 16.500,00 viene applicata una agevolazione in caso di figli che usufruiscono dei servizi di cui trattasi, calcolata in base alle seguenti percentuali:

- **10%** sul totale delle quote, in caso di n. 2 figli.
- **33%** sul totale delle quote, in caso di n. 3 o più figli.

#### **Art. 27**

#### **Contributi a studenti meritevoli, provenienti da famiglie non abbienti**

1. I casi che non rientrano nei parametri di agevolazione del Servizio Istruzione che passano in carico al Servizio Sociale, dovranno essere accompagnati da una relazione dettagliata da parte dell'incaricato del Servizio Istruzione che ne descriverà le criticità.

2. A seguito di questa relazione per gli studenti meritevoli, provenienti da famiglie bisognose saranno erogati contributi da parte dell'Amministrazione Comunale con Atto di Giunta, dietro presentazione da parte dell'interessato / a di domanda nella quale sia attestata la cittadinanza italiana e la residenza nel comune di Codigoro da almeno 3 anni, oltre alla la specificazione della tipologia di contributo richiesto, e dopo aver acquisito agli atti i seguenti documenti:

- a) certificato di regolare frequenza rilasciato dall'Istituto Scolastico;
- b) certificato rilasciato dall'Istituto scolastico che ne attesti i meriti, dall'atto della prima iscrizione presso l'istituto stesso;
- c) Certificazione I.S.E.E. in corso di validità.

#### **Art. 28**

#### **Agevolazione per la partecipazione ai centri ricreativi estivi (C.R.E.)**

1. Qualora l'Amministrazione Comunale intenda organizzare delle attività estive extrascolastiche rivolte a bambini in età 3 – 11 anni frequentanti le scuole di infanzia statali e le scuole primarie di Codigoro, potranno essere previste agevolazioni sulle tariffe di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti nelle misure e con le modalità che verranno stabilite con apposito atto di Giunta per l'anno di riferimento.

## **TITOLO VIII CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEL PAGAMENTO DELLE RETTE PER INSERIMENTO DI ANZIANI E DISABILI IN STRUTTURE SOCIO-SANITARIE**

#### **Art. 29**

#### **Finalità e caratteristiche**

1. Sulla base delle vigenti normative vengono individuati quali destinatari degli interventi le persone anziane (ultra sessantacinquenni) o disabili residenti nel Comune di Codigoro da almeno due anni e che risultano non in grado di far fronte al pagamento della retta per l'inserimento in strutture protette, presentando una attestazione I.S.E.E. portante un valore inferiore o uguale a € 8.200,00.

2. La valutazione dal punto di vista sociale e/o sanitario avviene attraverso i servizi preposti dell'Asp del Delta Ferrarese e/o dell'Azienda Sanitaria Locale, che definiscono la necessità del ricovero dopo aver escluso la possibilità, malgrado l'attivazione dei servizi esistenti, di continuare a mantenere la persona nel proprio domicilio.

3. La valutazione di cui al punto precedente deve sempre precedere la domanda di integrazione retta presentata al Comune, e verrà formalizzata in una apposita relazione da predisporre da parte dei servizi preposti dell'Asp del Delta Ferrarese e/o dell'Azienda Sanitaria Locale.

### **Art. 30**

#### **Domanda di integrazione retta**

1. La richiesta di accesso all'intervento integrativo può essere presentata dall'utente, dall'amministratore di sostegno, dal tutore o curatore, da figli, genitori, coniuge o convivente, o da un familiare.

2. Nel caso di persona con totale o parziale infermità di mente attestata da certificazione medica aggiornata, senza coniuge o parenti che possano presentare la richiesta, la stessa può essere presentata dall'Assistente Sociale responsabile del caso.

3. La domanda di integrazione potrà contenere tutte le informazioni necessarie a definire il quadro d'insieme delle disponibilità economiche e delle relazioni parentali dell'utente, nonché essere corredata di ogni elemento conoscitivo richiesto.

4. In caso di necessità di integrare la documentazione o le informazioni a corredo della domanda, il Responsabile del procedimento può chiedere all'utente ai sensi dell'art. 2 - comma 7 della legge 07/08/1990, n° 241, tramite racc. AR o altre forme idonee di comunicazione, i necessari elementi utili a tale integrazione.

### **Art. 31**

#### **Prestazioni**

1. Per integrazione della retta si intende un intervento economico finalizzato alla copertura parziale o totale della quota sociale giornaliera di ricovero in strutture convenzionate; essa si configura come una prestazione sociale agevolata, erogata in modo diversificato in relazione alla situazione economica degli utenti.

2. Condizioni per accedere ai contributi economici del presente regolamento sono:

- l'effettivo possesso della residenza anagrafica nel comune di Codigoro al momento del ricovero;
- l'incapacità economica di sostenere gli oneri della retta da parte dell'assistito.

3. La quota integrativa della retta oggetto dell'intervento è data da:

- retta totale meno il reddito da pensione o di altro tipo + assegno di accompagnamento + ogni altro introito comunque denominato anche esente IRPEF, tutti riferiti all'utente.

### **Art. 32**

#### **Valutazione dello stato di bisogno dell'utente**

1. La valutazione sullo stato di bisogno dell'utente, ai fini di una eventuale compartecipazione alla quota integrativa, potrà essere effettuata considerando in maniera unitaria:

- il valore I.S.E.E. del nucleo familiare dell'utente antecedente l'inserimento in struttura;
- il valore I.S.E.E. del nucleo familiare dei figli, dei genitori e dei coniugi e dei fratelli se residenti in Italia.

### **Art. 33**

#### **Modalità e termine di presentazione della domanda**

1. La domanda di integrazione retta, redatta sulla modulistica specifica, dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo o presso lo Sportello Sociale del Comune di Codigoro corredata da dichiarazione I.S.E.E. in corso di validità, documento di identità.

2. Per gli utenti già inseriti in struttura, la domanda di integrazione deve essere presentata nel periodo 1 – 31 ottobre di ogni anno, per l'anno solare successivo.

3. L'integrazione eventualmente concessa avrà decorrenza dal 1° gennaio, fino a tutto il mese di dicembre dell'anno successivo.

4. La suddetta domanda ha validità annuale, e deve essere riproposta tutti gli anni.

### **Art. 34**

#### **Concessione dell'integrazione**

1. Entro trenta giorni dalla presentazione delle domande, a seguito della relativa istruttoria, il Dirigente competente assume determinazione di accoglimento delle stesse, determinando l'entità dell'intervento integrativo e assumendo il conseguente impegno di spesa.

2. In caso di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m., prima della formale adozione di un provvedimento negativo, il Dirigente competente comunica tempestivamente agli istanti, mediante raccomandata A.R., i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui al primo periodo interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di dieci giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale (determinazione di diniego) che deve essere adottato entro 30 giorni dalla data di presentazione delle osservazioni o, in difetto, dalla scadenza del termine di dieci giorni.

L'adozione del provvedimento finale negativo deve essere comunicata all'utente.

3. In pendenza della comunicazione di cui sopra, nulla autorizza il richiedente o la struttura ospitante a presumere l'accoglimento della domanda.

4. L'eventuale integrazione concessa è versata direttamente alla struttura ospitante, salvo diverse disposizioni determinate dal caso specifico.

**Art. 35**  
**Recupero del credito**

1. Si applica quanto previsto dalle vigenti normative in materia.

## **TITOLO IX**

### **Contributi al pagamento delle rette per inserimento in strutture di accoglienza per i casi di disagio sociale adulto**

**Art. 36**  
**Ricoveri in strutture di accoglienza**

1. I ricoveri presso le strutture di accoglienza per il disagio sociale adulto sono proposti dal Servizio Sociale Professionale (ASP) e/o da altri Servizi territoriali socio – sanitari (ad esempio Ser.T e S.P.T.).

2. Il contributo da parte comunale sulla retta individuale per l'ospitalità in struttura sarà definito a seguito di specifica relazione del Servizio proponente, che individuerà la struttura, la durata dell'inserimento e l'importo della retta giornaliera.

3. In caso di inserimenti in comunità di durata superiore a un anno, il Servizio Professionale /o gli altri Servizi territoriali socio – sanitari che hanno effettuato l'inserimento presentano una relazione aggiornata in merito alla situazione dell'utente inserito e alle eventuali proposte progettuali finalizzate alla acquisizione dell'autonomia personale dello stesso.

## **TITOLO X**

### **DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

**Art. 37**  
**Disponibilità finanziaria**

1. Le agevolazioni previste nel presente regolamento sono concesse, se dovute, entro il limite complessivo dato dallo stanziamento finanziario previsto nel bilancio annuale del Comune.

**Art. 38**

## **Entrata in vigore e norme finali**

1. Il presente regolamento entra in vigore a partire dalla data di esecutività della delibera di Consiglio Comunale di approvazione.
2. A partire dall'entrata in vigore del presente regolamento, tutti i richiedenti prestazioni sociali agevolate dovranno produrre attestazione I.S.E.E. e relativa D.S.U. in corso di validità.
3. Dalla data di esecutività del presente regolamento si intendono soppresse le norme regolamentari previgenti contenute nel "Regolamento per le concessioni di sovvenzioni, contributi e ausili finanziari e la attribuzione di vantaggi economici a privati ed enti di cui all'art. 12 della Legge 07/08/1990 n. 241" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 125 del 21/10/1991, disciplinanti l'accesso agli interventi contemplati all'art. 5 del presente regolamento.



# COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

\*\*\*\*\*

Proposta N. 2017 / 1052  
SERVIZIO AFFARI SOCIALI

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI  
SOCIALI AGEVOLATE.

## PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 16/12/2017

IL DIRIGENTE  
LECCIOLI GIORGIO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)





# COMUNE DI CODIGORO

PROVINCIA DI FERRARA

\*\*\*\*\*

Proposta N. 2017 / 1052  
SERVIZIO AFFARI SOCIALI

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE.

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ED ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000n, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, si attesta la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente esprimendo parere *FAVOREVOLE*

Lì, 16/12/2017

IL DIRIGENTE  
LECCIOLI GIORGIO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)